



Elaborazione di The European House Ambrosetti
 che ipotizza una forbice compresa tra il +2,5% e il +4,9%

Nel 2021 il Pil sarà a quota +3,3%

Studio di Swg
 Confturismo-Conffcommercio
**20 milioni di italiani
 bloccati dall'incertezza
 per le vaccinazioni**



Cinque milioni di italiani hanno rinunciato a programmare ferie e vacanze a causa delle ultime restrizioni, e in totale 20 milioni sono bloccati dall'incertezza sul fronte delle vaccinazioni. Il dato emerge dall'Indice di Fiducia dei viaggiatori italiani di Swg/Confturismo-Conffcommercio, che comunque a marzo è risalito. Secondo il report, comincia lentamente a tornare la voglia di viaggiare ma restrizioni e dubbi sui vaccini frenano gli italiani. Di muoversi gli italiani ne avrebbero anche voglia ma a frenare i progetti di vacanza sono, da un lato, le restrizioni agli spostamenti rafforzate dalle ultime misure del governo, dall'altro le incertezze sui tempi delle vaccinazioni. Un intervistato su tre, infatti, dichiara che, tra marzo e maggio, avrebbe voluto programmare un viaggio ma non lo ha fatto per le disposizioni che impediscono di circolare tra le diverse aree dell'Italia, oltre che verso gli Stati esteri. Questo significa che, a coloro che comunque non sarebbero partiti, per timori per la salute, per mancanza di ferie o di disponibilità economiche, si aggiungono, da qui all'inizio dell'estate, altri 5 milioni di connazionali che non si muoveranno per turismo in Italia, pari a quasi 12 milioni di presenze in meno.

servizio all'interno

The European House Ambrosetti ha elaborato un "modello econometrico di stima per il Pil italiano" che prevede per il 2021 un rimbalzo "pari al 3,3%, con una forbice che va da +2,5% a +4,9% rispetto alla chiusura del 2020". Lo ha detto l'amministratore delegato Valerio De Molli aprendo i lavori del Forum Ambrosetti di primavera interamente in digitale.

"Il nostro modello - ha aggiunto - prende atto delle grandi incertezze che caratterizzano il 2021 a causa delle difficoltà di prevedere le evoluzioni della pandemia, le sue conseguenti ricadute economiche, la rapidità nella somministrazione dei vaccini e il ritorno alla normalità".

Per vaccinare l'80% degli italiani entro il settembre del 2021 occorre "triplicare il ritmo delle vaccinazioni, somministrando circa 460 mila dosi al giorno", ha detto De Molli. "Se proce-



dessimo al ritmo di vaccinazione attuale di circa 157 mila dosi al giorno - ha aggiunto - vaccinando tutti con 2 dosi, la copertura dell'80% della popolazione sarebbe raggiunta entro l'agosto 2022".

servizio all'interno

Cresce la fiducia delle imprese, giù quella dei consumatori

L'Istat registra segnali eterogenei sui due campioni, che reagiscono in modo diverso allo stato dell'economia ed a quello personale

A marzo risulta in flessione l'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 101,4 a 100,9) mentre è in aumento l'indice composito del clima di fiducia delle imprese (da 93,3 a 93,9). Lo ha reso noto l'Istat. Tutte le componenti dell'indice di fiducia dei consumatori sono in calo. Il clima economico e quello corrente registrano una diminuzione più accentuata (da 91,5 a 90,2 e da 97,3 a 96,7, rispettivamente) mentre la riduzione è contenuta per il clima personale (da 104,7 a 104,5) e quello futuro (da 107,5 a 107,1). Per quel che riguarda le imprese, si registra un miglioramento della fiducia nell'industria dove l'indice della manifattura e, soprattutto, quello delle costruzioni sono in deciso aumento (da 99,5 a 101,2 e da 141,9 a 147,9, rispettivamente). Invece, la fiducia scende nei servizi, soprattutto nel commercio al dettaglio: l'indice passa da 85,7 a 85,3 nei servizi di mercato e da 93,7 a 90,9 nel com-



mercio. Nel mese di marzo "segnali eterogenei - è il commento dell'Istat - provengono dall'indice di fiducia di imprese e consumatori. Con riferimento alle imprese, nel settore manifatturiero l'indice recupera per il secondo mese consecutivo e nelle costruzioni si conferma la crescita della fiducia, in atto da gennaio di quest'anno". Nei servizi di mercato, "dopo l'aumento registrato tra dicembre 2020 e febbraio, l'indice torna a fluttuare

mentre nel commercio al dettaglio, dopo il recupero dello scorso mese, si registra di nuovo un calo della fiducia". Per quanto attiene ai consumatori, "la diminuzione dell'indice è dovuta ad un diffuso peggioramento sia dei giudizi sia delle aspettative sulla situazione economica generale e su quella personale. Rimangono stabili le attese sulla disoccupazione", conclude l'Istituto di statistica.

servizio all'interno

Roma

Denuncia di Legambiente sui tre chilometri di strada ferrata abbandonata nella periferia est

Lo scandalo della ferrovia, che porta al quartiere Giardinetti

E' proseguita la tappa romana della campagna nazionale Clean Cities di Legambiente, dopo la pagella della mobilità a Romasì è passtia alla periferia est di Roma e Legambiente pubblica la video-denuncia sull'abbandono di 3 km di binari sulla Ferrovia Roma-Giardinetti, 9 km di binari, 3 dei quali totalmente inutilizzati.

La Roma-Giardinetti è una ferrovia a scartamento ridotto di proprietà regionale che presta servizio urbano a Roma, nel 1917 la ferrovia appena inaugurata contava 137 km di tracciato, per gran parte dismesso negli anni, nel 2021 solo 6 km utilizzati, tutti dentro Roma. Dal 3 agosto 2015 è in servizio solo il tratto dalle Ferrovie Laziali (Stazione Termini) a Centocelle, a causa di inopportuna decisione di Regione e Comune: da subito decine di Comitati e Associazioni del territorio, con il Circolo "Città Futura" di Legambiente in testa, ne hanno contestato la chiusura e richiesto riapertura per dare più "ferro" alla Capitale dove la "CURA DEL FERRO" è ferma da decenni. A Luglio 2016, con un primo atto del Consiglio Comunale si chiedeva a Giunta e Atac di riportare il "tranvetto" a Giardinetti. A Giugno 2020 un secondo atto: il Campidoglio, che deve acquisire la gestione della linea, vota all'unanimità la mo-



zione per la riapertura dei 3 km di tratta Centocelle-Giardinetti, anche per alleviare l'affollamento della Metro C, consentendo durante la pandemia più distanziamento fisico sul trasporto pubblico. Nonostante tutto ciò, oggi le vetture si fermano ancora a Centocelle e il passaggio di gestione da Regione a Comune è fermo. "Il tranvetto è molto più di un oggetto consegnato alla custodia di un museo, è mille volte più efficace. Consumare il passato nella vita reale è il tempo presente", da... Il Mondo e la Storia dal tram di Roma ... di Andrea Satta; e Legambiente aggiunge: "sarà il tempo futuro". "Bisogna riportare subito il tranvetto a Giardinetti restituendo a Roma tre chilometri di binari - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio -, con questa video-denuncia, realizzata su monopattino elettrico

in mezzo a migliaia di automobili che sfrecciano o parcheggiate sulla massicciata, vogliamo mostrare quanto sarebbe fondamentale un'operazione del genere nel popolosissimo quartiere Casilino, a est di Roma: un pezzo di cura del ferro pronta all'uso e a costo zero. Il Campidoglio, che a chiacchiere è d'accordo per la riapertura, semplicemente non fa niente di niente perché ciò avvenga, tutti votano delibere su delibere a suo sostegno, ma nulla si muove, non si conclude il passaggio da Regione a Comune, Atac si guarda bene dal far proseguire la corsa del tram, e intanto, al capolinea abbandonato di Giardinetti, spicca ancora il cartello LIMITAZIONE LINEA, DAL 3 AGOSTO IL SERVIZIO E' SOSPEso NELLA TRATTA CENTOCELLE-GIARDINETTI, peccato che si parli del 3 agosto di 6 anni fa!".

Vaccini, prenotazioni anche per la fascia 68/69 anni. Somministrazioni anche di notte

Da venerdì il Lazio aprirà le prenotazioni per il vaccino per la fascia di età 68-69anni. A partire sempre da venerdì si potranno fare i vaccini anche in una fascia oraria notturna: il primo hub a partire sarà quello del lunga sosta a Fiumicino che attiverà anche il turno serale fino alle ore 24. Presto anche altri hub saranno attivi. I vaccini anti covid: viaggiamo ad una media di circa 25 mila somministrazioni al giorno e oggi andiamo verso le soglie delle 900 mila sommini-



strizioni. Nella fascia degli over 80 sono 115 mila le persone che hanno completato il ciclo vaccinale, ovvero hanno ricevuto anche la seconda dose. La rete delle farmacie, sot-

tolinea D'Amato, "su tutto il territorio ha un potenziale da 20 mila somministrazioni al giorno". Per le prenotazioni è attivo il servizio di prenotazione tramite app salutelazio.

Vaccino. Omceo Roma: 'caccia' a Johnson & Johnson? Non si può scegliere

"Già problemi con richieste pazienti", ora ci si mettono Asl e farmacie "Ognuno cerca di avere dosi a sufficienza per poterle somministrare, questo è normale.

Ma chi vuole vaccinare lo deve fare con il vaccino che ha a disposizione: il vaccinatore non può scegliere il vaccino che vuole inoculare, deve vaccinare con il siero che ha". Risponde il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia

Dire in merito alla 'caccia' alle dosi (non ancora arrivate) del vaccino Johnson & Johnson nel Lazio, già contese, a quanto pare, da Asl e farmacie. "Abbiamo già il problema che i pazienti vogliono scegliersi il vaccino- prosegue Magi- se ora anche i vaccinatori iniziano a chiedere un siero particolare, direi che questo non va nella direzione di una seria campagna vaccinale, che deve arrivare al termine il prima possibile".

"Cambiamo con Toti" alle comunali di Roma con una propria lista

L'esecutivo nazionale di "Cambiamo con Toti", di concerto con i comitati regionale e romano, comunica in una nota che, in occasione delle elezioni amministrative di Roma Capitale 2021, presenterà una propria lista. Il governatore ligure aveva organizzato, nel febbraio scorso, una serie di punti di ascolto per le strade della Capitale

in modo da poter incontrare i cittadini, apprendere da loro quali sono le maggiori criticità dopo oltre quattro anni di devastante amministrazione grillina, e proporre alcune ricette amministrative da "offrire" al candidato sindaco del centrodestra. In mancanza del candidato, però, la lista di fa avanti e annuncia la sua corsa in solitaria.

È morto Antonio Fontanella, Sindaco di Amatrice

Lo comunica l'amministrazione comunale precisando che il decesso è avvenuto a seguito di complicanze seguite ad un malore. "Esprimiamo le più sentite condoglianze alla famiglia. Per la giornata di domani è proclamato lutto cittadino", si legge in un post dell'amministrazione "La scomparsa di Antonio Fontanella, sindaco di Amatrice, è una notizia che mi addolora molto. Antonio è sempre stato una figura importante per il Pd e per il territorio che amministrava con attenzione e coraggio. Voglio esprimere le condoglianze, da parte di tutto il Partito Democratico del Lazio, alla



famiglia e alla comunità di Amatrice. Ciao Antonio, che la terra ti sia lieve", scrive in una nota, il senatore Bruno Astorre, segretario Pd Lazio, apprendendo della scomparsa del sindaco di Amatrice.

Roma

Roma Capitale, Zingaretti: “La Regione sta investendo circa 550mln in cantieri per riqualificare le periferie”

“La Regione Lazio sta investendo sulle periferie di Roma circa 550 milioni in cantieri per la riqualificazione urbana, in questo caso per la rigenerazione di appartamenti. Un investimento importante che ha come motivo l’amore per questa città”. Così Nicola Zingaretti, Governatore del Lazio, durante la conferenza stampa di presentazione di #EcobonusAter, promosso da Regione Lazio. Le periferie romane guardano al futuro nel segno della modernità. E per questo il Piano quadriennale di interventi, che Ater Roma realizzerà per l’efficientamento energetico e la riduzione del rischio sismico del proprio patrimonio di edilizia residenziale pubblica, utilizzerà anche le agevolazioni fiscali al 110% previste dal Superbonus finanziato dallo Stato con il cosiddetto Decreto Rilancio. Il piano è stato presentato oggi dal presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, insieme all’assessore regionale alle Politiche abitative, Massimiliano Valeriani, presenti il direttore dell’Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, il direttore Infrastrutture e P.A. di Cassa Depositi e Prestiti, Tommaso Sabato, e il direttore generale di Ater Roma, Andrea Napoletano. “Il superbonus è un’idea felice del governo Conte, pensata per riaccendere i motori dell’economia e noi siamo contenti di essere la prima grande istituzione pubblica che trasforma questa opportunità in concretezza” ha detto Zingaretti, nel presentare il programma. L’iniziativa per il governatore è “probabilmente il più grande investimento sulla riqualificazione e la rigenerazione urbana delle periferie della città, di Roma, degli ultimi 30-40 anni. Non ci fermeremo alla Capitale e andremo in tutte le province. Cambierà il volto delle periferie – ha tenuto a ribadire – non si tratta di opere di riqualificazione che prevedono servizi primari, dalle



strade alle fogne, opere ovviamente importanti, cambieranno le case e i palazzi dove vivono le persone. Roma sarà più bella e la qualità della vita delle persone sarà migliore”. Zingaretti ha poi voluto sottolineare che “avremo le case Ater più belle e più moderne d’Europa e non è uno slogan ma un atto conseguente a queste iniziative”. Ater Roma, è stato ricordato oggi, è la seconda più grande azienda europea di edilizia residenziale pubblica con un patrimonio di 48mila alloggi e 3.600 locali commerciali per una popolazione interessata di circa 150 mila residenti e il Piano Ater 110% riguarderà circa 12 mila alloggi, pari a un quarto degli immobili totali. Da alcuni studi sugli effetti della riqualificazione energetica – è stato spiegato – si stima che l’impatto degli interventi sugli edifici Ater, oltre ad un risparmio annuo di circa 2,5 milioni di euro di spese di gestione, porterà sul fronte energetico anche a una riduzione annuale di circa 15 milioni di Kw/h consumate e la conseguente diminuzione di circa 3,5 milioni di kg di CO2 emessi. In-

fine si calcola un incremento del 30% del valore dell’immobile. Nella predisposizione del piano e per tutte le varie fasi successive, Ater Roma si avvarrà del supporto di consulenza procedurale, tecnica e amministrativa di Cassa Depositi e Prestiti, con la quale è stato sottoscritto un protocollo d’intesa nel novembre 2020. La prima fase del Piano Ater 110% è costituita dall’appalto – suddiviso in 6 lotti che ricomprendono l’intero patrimonio edilizio in tutti i quadranti della città, per l’affidamento delle progettazioni dei futuri interventi.

Questi riguardano, tra l’altro, la progettazione di cappotti termici, di impianti fotovoltaici, la sostituzione di infissi, l’eventuale demolizione-ricostruzione dell’edificio, l’adeguamento e il miglioramento antisismico. L’investimento previsto per la fase di progettazione è di 39,7 milioni di euro ed oggi Invitalia S.p.A pubblica la gara d’appalto e l’avvio dei lavori è previsto entro gennaio 2022, mentre il valore complessivo degli interventi è stimato in oltre 300 milioni di euro.

Scuola, Campidoglio, garantita la presenza per i bambini con disabilità nei nidi capitolini



Dopo lo sblocco della Regione, Roma Capitale ha attivato immediatamente le attività educative in presenza per i bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali anche nei nidi capitolini. L’Amministrazione, come per le scuole dell’infanzia capitoline, ha predisposto appena possibile anche per la fascia 0-3 la frequenza per gli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, i cui genitori hanno aderito alla proposta. Gli alunni potranno così continuare a sperimentare l’adeguata relazione con i compagni, in piccoli gruppi formati

da bambini appartenenti alla stessa bolla e le cui famiglie avranno dato l’adesione all’attività didattica da svolgere in presenza. “Abbiamo recepito con immediatezza la possibilità di riaprire, dopo le scuole dell’infanzia, anche i nidi per i bimbi con disabilità e bisogni educativi speciali. Vogliamo dare ogni forma di sostegno possibile alle famiglie e ai piccoli, con particolare attenzione ai più fragili”, afferma l’assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì.

Ariccia, il sindaco Staccoli fa il punto sui lavori in città

Vallericcina E’ stato completato nei giorni scorsi il primo tratto di asfalto che interessa Via di Vallericcina, dall’incrocio con Via della Moletta all’incrocio con la bretellina di Via di Mezzo. Sono inoltre ripartiti i lavori nel tratto che interessa la Rotatoria del Sole e la bretellina di Via di Mezzo. E’ stato inoltre aperto lo svincolo su Via Longarina. Cerquette Aprirà a breve lo svincolo di Via degli Olmi che collegherà, nel doppio senso di marcia, Via delle Cerquette con Via dell’Uccelliera. Ponte Monumentale E’ stata firmata l’ordinanza per mettere a disposizione dell’ANAS l’area per la cantierizzazione dei lavori necessari al consolidamento strutturale e restauro conservativo del Ponte Monumentale di Ariccia. L’installazione dell’area di cantiere, che non prevede la chiusura del Ponte Pio IX, è programmata per la giornata di lunedì 29 marzo 2021. Lo riferisce, in una nota, il sindaco del Comune di Ariccia Gianluca Staccoli.

Italia Nostra mette sotto accusa il Piano dei Rifiuti del Lazio

In una lettera aperta al Ministero della transizione Ecologica, alla Direzione Regionale Rifiuti Lazio e al Presidente della Regione Lazio, Italia Nostra chiede di riesaminare una per una le autorizzazioni sui progetti FER nella provincia di Viterbo e prendere in considerazione l’impatto ambientale di tali progetti, in aree di grande valore paesaggistico, archeologico, agricolo e culturale, come peraltro previsto dalla Direttiva Europea.

Tali progetti riguardano un’area di 250 ettari di fotovoltaico a Pian di Vico (Toscana), e 118 ettari a Montalto.

“Non è ammissibile permettere un ulteriore consumo di suolo sano, ignorando oltretutto sistematicamente il parere del MiC, già MiBACT (18 progetti su 23) o le disamine necessarie nel rispetto delle norme nazionali in materia di corretto inserimento di progetti FER nei diversi contesti paesaggisti ma soprattutto in quanto previsto nelle linee guida ex

D.M 10 settembre 2010, e in quanto previsto in materia di paesaggio PTPR-Lazio”.

In tutto più di 50 progetti FV per un totale di più di 4.000 ettari, presentati o autorizzati da febbraio 2019 in poi.

“Quindi Italia Nostra Lazio chiede l’urgente riesame di tutte le decisioni assunte negli ultimi due anni, alla luce anche delle nuove conoscenze sull’impatto che hanno le strategie industriali sulla rivoluzione green”.

Roma cronaca

Quarticciolo, modello Scampia spaccio in pieno giorno 'interrotto' dai Carabinieri

Nel corso di un mirato servizio antidroga messo in atto dalla Compagnia Roma Casilina nel quartiere Quarticciolo, ieri mattina sono finiti in manette due pusher romani, di 45 e 31 anni. Nello specifico, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste, al termine di un servizio di osservazione, hanno notato uno scambio tra un soggetto posizionato davanti al portone di un edificio in stato di abbandono di via Ugento ed un acquirente 43enne, e sono subito intervenuti bloccandoli. Una volta scattato il blitz, i militari hanno riscontrato che il



31enne, tramite una fessura creata ad-hoc sul portone della palazzina, consegnava una dose di cocaina al 45enne, che a sua volta la cedeva all'acquirente.

La perquisizione sul posto ha

permesso ai militari di rinvenire e sequestrare altre 10 dosi di cocaina. I due sono stati arrestati e sottoposti agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni, in attesa del rito di rettificazione.

Immigrato somalo arrestato dalla Polizia, aveva accoltellato un vicino



Un immigrato somalo di 33 anni è stato arrestato, nei pressi della stazione Termini, a Roma, per l'accusa di lesioni aggravate. Secondo quanto ricostruito in una nota l'uomo ha compiuto una rapina all'altezza di via dei Mille, angolo piazza Indipendenza. In particolare i poliziotti del commissariato Viminale – si spiega – hanno trovato l'immigrato ed a pochi metri di distanza la vittima dell'aggressione, un uomo di 56 anni, con il braccio sinistro ancora sanguinante, dopo essere stato colpito con un'arma da taglio. Gli agenti hanno così proceduto all'arresto dello straniero recuperando il coltello con cui aveva agito. Il 56enne è stato soccorso e medicato. Per lui il referto indica 10 giorni di prognosi.

Cinque giovanissimi writers denunciati a Roma dalla Polizia



Stavano imbrattando, con scritte e graffiti, il muro perimetrale della stazione ferroviaria di Roma Tuscolana. Per questo sono stati denunciati dalla polizia cinque writers minorenni, tutti italiani. In particolare i ragazzini sono stati sorpresi – si spiega in una nota – mentre erano intenti a realizzare con vernice spray scritte sui muri. Per i giovani writers, tutti con precedenti di polizia anche specifici, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, sono scattate le sanzioni ai sensi dell'attuale normativa sull'emergenza Covid-19 poiché non osservanti le norme di contenimento imposte dalla cosiddetta zona rossa. Le diciassette bombolette di vernice spray utilizzate dal gruppetto sono state sequestrate.

Confiscati dai Cc beni per 13 milioni di euro agli ex boss della Banda della Magliana

Confiscati beni per 13 milioni di euro a Salvatore Nicitra, ritenuto uno degli ex boss della banda della Magliana, e a due presunti sodali. I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, ieri mattina, hanno dato esecuzione al decreto di confisca di beni, emesso a seguito di richiesta della Procura della Repubblica di Roma, dalla Sezione Specializzata Misure di Prevenzione del Tribunale Civile e Penale di Roma nei confronti di NICITRA Salvatore, ZARBO Rosario, INGUANTA Francesco e Rosario (padre e figlio) sulla base del riconoscimento della pericolosità sociale dei soggetti e della riconducibilità del patrimonio alla conduzione di gravi illeciti. È stata infatti applicata la misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno per anni tre nel Comune di residenza. L'odierno provvedimento trae origine dagli elementi emersi nel corso di una complessa indagine, convenzionalmente denominata "Jackpot", condotta dal Nucleo Investigativo di Roma successivamente all'omicidio di BOCCHINO Antonio compiuto da ignoti in data 13.03.2013 a causa di contrasti emersi nel settore della distribuzione e installazione di apparecchiature per il gioco d'azzardo e conclusasi nel febbraio 2020 con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare a carico di 39 soggetti. Tali indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma DDA, avevano infatti permesso di acquisire importanti elementi di prova che avevano consentito di:

- disarticolare un sodalizio criminale attivo nei quartieri romani di Primavalle, Casalotti, Montespaccato, Monte Mario, Cassia ed Aurelio e di individuare gli assetti verticistici del suddetto gruppo criminale, organizzato e diretto da NICITRA Salvatore, elemento di spicco della malavita romana ed ex appartenente alla c.d. "Banda della Magliana";
- ricostruire il sistema di illecita gestione dei giochi d'azzardo, utilizzando raggi informatici che consentivano di eludere le verifiche da parte dell'amministrazione autonoma monopoli di stato;
- della distribuzione delle apparecchiature per il gioco d'azzardo, imposta con carattere di esclusività alle attività commerciali di Roma e Provincia;
- riscontrare la commissione di attività di riciclaggio per l'occultamento e il reimpiego dei capitali di illecita provenienza, anche attraverso l'intestazione fittizia di beni, così da prevenire l'applicazione di misure ablativo. Tra i beni oggetto di confisca figurano 10 società, 1 quota societaria, 11 rapporti finanziari, 11 autoveicoli, 2 nude proprietà e 33 immobili, per un valore complessivo stimato in 13 milioni di euro. Tra gli immobili in confisca figurano 1 villa sita in via della Giustiniana di 509 m2 con valore stimato di € 1.700.000,00 circa; 1 villa sita in via Vittorio Ascoli di 264 m2 con valore stimato di € 700.000,00 circa; 1 abitazione sita in via Rocco Santoliquido di 359 m2 con valore stimato di € 1.000.000,00 circa; 1 locale per attività commerciale ubicato in Roma largo Corrado Ricci, sede dell'esercizio commerciale con insegna "MARACUJA"; nonché 1 locale per attività commerciale ubicato in Roma via del Banco di Santo Spirito, sede dell'esercizio commerciale con insegna "LA FRASCHETTA".

CONFIMPRESE ITALIA
 Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
 Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel 06.7851715 info@confimpreseitalia.org

amicitytv

GARI TV

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
 +39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Politica

Sergio Mattarella: “Contro la pandemia ruolo cruciale della comunità scientifica”

“L’esplosione dell’emergenza sanitaria, che ha colto il mondo impreparato ad affrontarla, ha ancor di più evidenziato il ruolo cruciale svolto dalla ricerca scientifica nella tutela della salute, grazie al quale si giungerà, auspicabilmente in tempi brevi, ad un superamento della crisi pandemica”. Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al Presidente della Fondazione Umberto Veronesi, Paolo Veronesi. «In occasione dell’undicesima edizione della cerimonia di consegna delle borse di ricerca della Fondazione Umberto Veronesi – ha



detto Mattarella – desidero esprimere il mio apprezzamento per questo appuntamento che di anno in anno rinnova il suo significativo contributo al progresso scien-

tifico e offre un prezioso momento di riflessione sulle tematiche emergenti della medicina contemporanea”. Per Mattarella “è fondamentale investire nel capitale umano costituito dalle giovani generazioni che, con il loro spirito innovativo e la loro apertura al confronto, rappresentano la nostra speranza nella lotta contro le più gravi patologie che affliggono il nostro tempo. Con questo spirito, rivolgo i complimenti alla Fondazione Veronesi per gli obiettivi che persegue ed esprimo a tutti i ricercatori oggi premiati le mie felicitazioni e un sentito augurio di buon lavoro».

Matteo Renzi sui viaggi all’estero: “Continuerò senza pesare sui contribuenti”

Matteo Renzi continuerà a “viaggiare e a parlare di politica estera”. Il leader di Iv lo scrive nella sua newsletter. “Se penso che il partito che mi critica di più su questo (sui rapporti con l’Arabia Saudita, ndr) sono i Cinque stelle, nelle persone di chi considerava Obama un golpista, proponeva di trattare con gli estremisti islamici dell’Isis, aveva opachi rapporti col Venezuela e visitava i ‘Gilet gialli’... mi spunta un sorriso”. Aggiunge Renzi: “Quando ti criticano sui viaggi all’estero, dall’Arabia Saudita al Senegal, significa che non



hanno più nulla cui aggrapparsi. Io continuerò a parlare di politica estera e continuerò a viaggiare, ovviamente senza gravare di un solo centesimo sul contribuente italiano”.

Ieri mobilitazione della scuola, studenti e professori contro la Dad

Un venerdì di mobilitazione contro la Dad in 60 città italiane con uno sciopero nazionale della scuola, da parte di studenti e docenti, per chiedere la riapertura in presenza, in sicurezza e in continuità di tutti gli istituti scolastici, dal nido all’università. La mobilitazione è stata indetta da Priorità alla Scuola in concomitanza con lo sciopero proclamato dai Cobas, a cui ha già dato la sua adesione il Coordinamento Nazionale Precari Scuola. Le mobilitazioni nelle principali città si sono svolte a Roma, davanti al Palazzo di Montecitorio; a Milano, alle ore a piazza XXIV Maggio; a Napoli, a piazza Dante; a Firenze, a piazza Santissima Annunziata. Ma

sono si sono mobilitati studenti e professori anche ad Ancona, Arezzo, Bari, Bergamo, Brescia, Castellamare di Stabia (NA), Catania, Cagliari, Como, Cremona, Faenza, Ferrara, Firenze, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imola, Imperia, Lanciano (CH), L’Aquila, La Spezia, Lecce, Lecco, Lucca, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Olbia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Rosignano Solvay, Salerno, Sassari, Terni, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Vicenza, Vico del Gargano (FG).

Garavaglia (Turismo): “Da aprile riaprire tutto, d’estate tutti in zona gialla”

“Quando arriverà la bella stagione saremo tutti in zona gialla e quindi vivremo l’estate come l’anno scorso senza tanti problemi. Nel mentre proseguirà anche la campagna vaccinale e questa sarà la grande novità rispetto all’anno scorso. Non ci sono motivi che ci lascino pensare che quest’estate sarà diversa dalla scorsa.

I problemi creati dalla scorsa estate? Li eviteremo con controlli e tamponi, oltre che grazie ai vaccini. Discoteche all’aperto con certe regole? Perché no.

Con la massima sicurezza da aprile in poi iniziamo ad aprire tutto”. Così il ministro del Turismo Massimo Garavaglia a “The Breakfast Club” su Radio Capital. “Que-



st’estate sarà ancora un turismo Italia su Italia, i viaggi all’estero hanno bisogno ancora di tempo, però già ci sono segnali di ripresa. Con il senno di poi siamo tutti campioni, però se l’anno scorso la Sardegna avesse chiesto un tampone all’arrivo, di sicuro sarebbe andato meglio. Ma

oramai il passato è il passato. In Europa è stato approvato un lasciapassare, che non è un passaporto vaccinale. Quindi permette a chi è vaccinato di viaggiare, ma se non si è ancora stati vaccinati basta un tampone.

Queste regole saranno valide per l’Italia ma anche per il resto d’Europa”. Quanto ai ritardi sui vaccini, per Garavaglia “se avessimo tutti i vaccini previsti potremmo accelerare il piano vaccinale: tante delle polemiche sulle singole Regioni sono inutili perché se uno va a vedere è stato somministrato il 100% delle dosi consegnate. L’importante è che vengano mantenute le consegne, poi il piano verrà rispettato da tutti”.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI IDEE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

La cenere dell'Etna può diventare fertilizzante o souvenir

Dai souvenir ai fertilizzanti, così gli agricoltori trasformano la cenere dell'Etna in una risorsa dopo i danni subiti con le ultime eruzioni. Lo rende noto la Coldiretti in riferimento all'ultimo studio dell'Università di Catania sull'utilizzo della polvere nera e dei lapilli che nelle ultime settimane hanno coperto di una patina nera alberi e ortaggi.

La cenere infatti – spiega la Coldiretti – viene considerata anche un integratore per i terreni grazie alle sostanze contenute nel materiale lavico che aiutano la crescita delle piante. Ma con le ultime eruzioni – sottolinea la Coldiretti – fra gli agricoltori c'è anche chi ha deciso di utilizzarla come gadget regalo nelle spedizioni di

frutta, fra cui gli avocado della Sicilia, dirette in tutta Italia e all'estero. La cenere e le piccole pepite di materiale lavico vengono così inserite in sacchetti trasparenti che si possono esporre a casa o in ufficio per portare un pezzo del vulcano siciliano fra le mura domestiche o sul luogo di lavoro. Il riciclo della cenere – continua Coldiretti – è una necessità per gli agricoltori siciliani visto che da oltre un mese le spettacolari eruzioni dell'Etna stanno riversando cenere e lapilli nelle campagne dove sono state danneggiati vivai di piante e fiori, ortaggi così come gli agrumi graffiati dalla potenza della sabbia. Una situazione che – afferma la Coldiretti – rende ormai indi-

spensabile in Sicilia l'istituzione di una vera "comunità etnea" che preveda norme ad hoc per chi è costretto a subire ormai periodicamente i danni della cenere. Ai danni alle coltivazioni si aggiungono i disagi per chi è costretto alla pulizia straordinaria delle canalette di scolo, o alle pulizie delle strade rurali. Per pulire le strutture e le coltivazioni – spiega Coldiretti – serve tempo, acqua e quindi l'impiego massiccio di manodopera. Siamo di fronte a dei cambiamenti anche del vulcano – conclude Coldiretti – e quindi bisogna avviare anche un nuovo sistema di interventi che salvaguardi anche gli imprenditori agricoli con norme celeri e ad hoc.

I lavoratori di Embraco protestano a Torino, per loro 30 giorni al licenziamento

I lavoratori della ex Embraco manifestano con bandiere e striscioni, a Torino davanti alla Prefettura, in piazza Castello, a un mese esatto dalla scadenza della procedura che vedrà il licenziamento di tutti i 400 dipendenti della ex Embraco di Riva di Chieri. Una delegazione è stata ricevuta dal viceprefetto. Il presidio è stato organizzato in concomitanza con l'incontro a Roma tra i sindacati nazionali e il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti. Obiettivo della manifestazione – spiegano i sindacati – è ribadire al Governo Draghi la



richiesta di un intervento rapido nella vicenda Italcamp, con la creazione della newco nei tempi più rapidi possibili per mettere in sicurezza i lavoratori ex Embraco di Torino e quelli Acc di Belluno.

Effetto Covid sugli Aeroporti milanesi (Linate e Malpensa) gestiti da Sea. Rosso da 128,6mln

Sea, gestore degli aeroporti di Milano Linate e Malpensa, ha chiuso il 2020 con un rosso di 128,6 milioni di euro, a fronte di un precedente utile di 124,4 milioni per effetto della pandemia da Covid 19, che ha "penalizzato significativamente i risultati". Lo afferma il Gruppo il cui traffico è crollato del 73,1% a 9,5 milioni di passeggeri. Ricavi si sono ridotti del 63,6% a 257 milioni di euro e il margine operativo lordo ha segnato una perdita di 26,6 milioni a fronte del precedente utile di 274,7 milioni. I ricavi del primo bimestre 2020 (104,2 milioni di euro) sono stati in linea con quelli del precedente, mentre nei successivi 10 mesi hanno registrato una "netta contrazione", spiega Sea. A poco è servita la "timida ripresa" registrata nei mesi

estivi, seguita dalla seconda ondata di pandemia. L'aviazione commerciale è cresciuta solo in gennaio (+7%), mentre nel mese di febbraio si è registrata una contrazione del 6,2% per effetto della fase iniziale della pandemia, per arrivare poi a perdere il 99% in marzo e aprile. La riapertura degli spostamenti tra i Paesi europei in luglio ha generato una "parziale ripresa" del traffico, calato comunque del 70,9% a 2,9 milioni di passeggeri. Una ripresa interrotta nuovamente in ottobre con la seconda ondata di pandemia. Ha sofferto invece meno il traffico merci, in calo del 7,1% a 512 mila tonnellate. Una tenuta dovuta principalmente alla crescita dei vettori 'All cargo', con movimenti in crescita del 55,7% e merce trasportata del 19,8%.

Commercio, calano esportazioni made in Italy in Gran Bretagna

Non solo guerra sui vaccini, lo scontro tra Unione Europea e Gran Bretagna si fa sentire anche sulle esportazioni Made in Italy che hanno registrato Oltremania uno storico crollo del 26% nel bimestre successivo alla Brexit per effetto degli ostacoli burocratici ed amministrativi che frenano gli scambi commerciali. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al commercio estero nel primo bimestre del 2021. In particolare – sottolinea la Coldiretti al calo del 38% nel mese di gennaio ha fatto seguito una ulteriore caduta a febbraio di quasi il 14% a conferma del permanere delle difficoltà. I prodotti italiani più esportati in Gran Bretagna – evidenzia la Coldiretti – sono nell'ordine gli alimentari, i mezzi di trasporto, l'abbigliamento, i macchinari ed apparecchi e metalli che pagano un conto salato alla Brexit ma a diminuire sono anche le importazioni in Italia da Oltremania. Le difficoltà negli scambi commerciali con la Gran Bretagna – continua la Coldiretti – mettono in peri-



colo 3,4 miliardi di esportazioni agroalimentari Made in Italy dello scorso anno con il Paese Oltremania che si classifica al quarto posto tra i partner commerciali del Belpaese per cibo e bevande dopo Germania, Francia e Stati Uniti. Dopo il vino, con il procecco in testa, al secondo posto tra i prodotti agroalimentari italiani più venduti in Gran Bretagna ci sono – continua la Coldiretti – i derivati del pomodoro, ma rilevante è anche il ruolo della pasta, dei formaggi, salumi e dell'olio d'oliva e il flusso di Grana Padano e Parmigiano Reggiano.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Covid

Covid, Gimbe: scendono i casi grazie alle restrizioni

Covid, Gimbe: scendono i casi grazie a restrizioni Roma - 25 mar 2021 (Prima Pagina News) - Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE rileva nella settimana 17-23 marzo 2021, rispetto alla precedente, una lieve riduzione dei nuovi casi (150.033 vs 157.677) e dei decessi (2.327 vs 2.522). Continuano invece ad aumentare i casi attualmente positivi (560.654 vs 536.115), le persone in isolamento domiciliare (528.680 vs 506.761), i ricoveri con sintomi (28.428 vs 26.098) e le terapie in-

tensive (3.546 vs 3.256). «Nel pieno della terza ondata - dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE - si intravedono i primi segnali di miglioramento: dopo quattro settimane consecutive si inverte il trend dei nuovi casi settimanali e si riduce l'incremento percentuale dei nuovi casi». Tuttavia, il dato nazionale risente di situazioni regionali molto eterogenee: infatti, in 10 Regioni l'incremento percentuale dei nuovi casi è ancora in crescita e in 14 Regioni si amplia il bacino dei casi at-

tualmente positivi. «Per la maggior parte delle Regioni - spiega il Presidente - è evidente la netta correlazione tra variazione percentuale dei nuovi casi e il "colore" delle Regioni di 3 settimane fa». «Nonostante la lieve flessione della curva dei contagi - commenta Renata Gili, Responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE - peggiora la situazione sul versante ospedaliero, anche perché la terza ondata è partita da un "altopiano" molto elevato di posti letto occupati».

Emiliano blinda la Puglia niente seconde case e negozi chiusi alle 18

Una nuova ordinanza del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, inasprisce le misure anti Covid previste dalla zona rossa, con provvedimenti che saranno in vigore dal 27 marzo, fino al 6 aprile. L'ordinanza vieta gli spostamenti dal Comune di residenza, domicilio o abitazione verso altri comuni della Puglia per raggiungere le seconde case, salvo che per comprovati motivi di necessità o urgenza. Tutte le attività commerciali dovranno chiudere alle ore 18, a eccezione delle attività di vendita di generi alimentari, di carburante per autotrazione, di combustibile per uso domestico e per riscaldamento, delle edicole, dei tabaccai, delle farmacie e delle parafarmacie. Nei giorni 28 marzo (domenica della Palme), 4 aprile (Pasqua) e 5 aprile (lunedì dell'Angelo) sono sospese tutte le attività commerciali ad eccezione delle attività di vendita di carburante per autotrazione, di combustibile per uso domestico e per riscaldamento, di fiori e piante, delle edicole, dei tabaccai, delle farmacie, delle parafarmacie. L'ordinanza



stabilisce inoltre che l'attività di asporto dei servizi di ristorazione potrà essere svolta dalle ore 18 in poi, tramite prenotazione preventiva on-line o per telefono, e "a condizione che siano adottate modalità organizzative che limitino al massimo code, file o assembramenti". I datori di lavoro degli Uffici pubblici, inoltre, dovranno aumentare le ore di smart working, mentre ai datori di lavoro privati è "fortemente raccomandato di limitare la presenza dei dipendenti nei luoghi di lavoro". "Stiamo attraversando la terza ondata del Coronavirus - spiega Emiliano - con l'incognita delle varianti del Covid che ci tiene sempre in allerta. Queste misure temporanee hanno lo scopo di tutelare al meglio la salute pubblica".

Orlando (Sindaco di Palermo) chiede un incontro urgente a Draghi sullo stato delle Regioni del Sud e della Sicilia

L'incontro di oggi mette in risalto un percorso complesso che da più prospettive evidenzia l'annosa arretratezza delle regioni del Sud e per cui ho sollecitato al presidente Draghi, poco dopo il suo insediamento, un incontro urgente sulla specifica situazione siciliana". Lo ha detto Leoluca Orlando, presidente di Anci Sicilia, che nel pomeriggio ha preso parte all'incontro in videoconferenza "Programmazione 2021-2027 e Recovery Plan: le opportunità per il Sud". "Oggi l'Europa, - ha aggiunto Orlando - con il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 (Next Generation Eu (Ngeu) ricorda l'esigenza di superare le disuguaglianze e di garantire il diritto alla salute e il Sud rappresenta un enorme bacino di risorse culturali, umane e naturali che chiede di diventare una grande opportunità per l'intera nazione. Perché ciò sia possibile è necessario un processo riformatore che consenta alle amministrazioni comunali di poter utilizzare competenze, risorse e procedure adeguate alla grande sfida europea ed evitare che il Recovery Plan confermi ed aumenti il divario tra i territori e le disuguaglianze sul versante di diritti e servizi tra cittadini italiani". Sul tema dello sviluppo territoriale il presidente dell'Associazione dei comuni siciliani ha aggiunto che "pur non volendomi impantanare in discorsi infiniti sulla realizzazione del Ponte di Messina, ritengo sia di fondamentale importanza predisporre ed avviare progetti per l'alta velocità tra Palermo e Messina e tra Reggio Calabria e Roma. Incentivare

questi progetti significherebbe rilanciare l'economia delle regioni interessate". "Ho chiesto, infine, - ha concluso Orlando - che sia consentito ai Consigli comunali di utilizzare una parte delle quote accantonate sul Fondo crediti di dubbia esigibilità per garantire i livelli essenziali di prestazione e ho anche abbozzato la norma che consentirebbe di inserire il pagamento della Tari nella bolletta elettrica".

Covid-19: Pfizer avvia trial su bambini fino a 11 anni



Sono iniziate le sperimentazioni del vaccino anti-Covid prodotto da Pfizer e BioNTech sui bambini di età compresa fra i 6 mesi e gli 11 anni. Lo ha riferito il sito dell'agenzia Bloomberg. Dopo aver stabilito la giusta dose da somministrare per ogni fascia d'età, Pfizer ha reso noto che procederà con la seconda fase dello studio, che analizzerà la sicurezza e l'immunogenicità del prodotto, in cui saranno coinvolti altri 4.500 bambini fra Europa e Stati Uniti.

Covid-19, Usa, Biden: "Vogliamo raggiungere 200 milioni di vaccinazioni entro i 100 giorni"



"Sulle vaccinazioni: l'8 dicembre ho detto che speravo di avere cento milioni e di somministrazioni nei primi 100 giorni del mio mandato. Abbiamo raggiunto l'obiettivo settimana scorsa al 58esimo giorno. Il secondo obiettivo è che vogliamo raggiungere 200 milioni di vaccinazioni entro i 100 giorni". Così il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, in conferenza stampa alla Casa Bianca.

Legionella nelle tubature dell'Oncologico di Bari. Sgomberato l'ospedale, morto un paziente

Per l'accertata presenza del batterio della legionella nel reparto di oncologia interventistica dell'Istituto Oncologico Giovanni Paolo II di Bari, la direzione sanitaria dell'ospedale ha disposto la sanificazione di tutti gli impianti idrici e lo sgombero di tutti i reparti. Attualmente i pazienti ricoverati sono 65. Una decina saranno trasferiti in altre strutture ospedaliere della provincia mentre gli altri saranno dimessi come era già previsto. Proseguono, invece, le attività ambulatoriali. Le operazioni di sanificazione saranno eseguite nel fine settimana e l'ospedale



conta di riprendere la regolare attività già da lunedì. Gli accertamenti tecnici sulla presenza di legionella sono stati disposti dopo la morte di una paziente 66enne, il 7 marzo scorso. La donna, paziente oncologica ricoverata nel reparto dove è stata poi verificata la pre-

senza del batterio nelle tubature, è risultata positiva alla legionella e anche al Covid e la famiglia ha presentato una denuncia. Sul caso, infatti, la Procura ha aperto un'indagine e i carabinieri del Nas nei giorni scorsi hanno acquisito tutta la documentazione clinica.

Intercettazioni dal carcere di Paola e minacce di morte per il Procuratore della città calabrese Bruni

Un detenuto nel carcere di Paola è stato intercettato a colloquio con la moglie manifestando forme di risentimento nei confronti del Procuratore capo della Repubblica della città calabrese, Pierpaolo Bruni. A confermarlo ci sono un audio e delle immagini che non lascerebbero dubbi all'intenzione di "ostacolare" il procuratore Bruni. Parole, ma anche gesti, appartenenti - da quanto si è appreso - ad un linguaggio non verbale estremamente chiaro, scambiato tra il detenuto e la moglie, che evidenzerebbero la volontà di mettere in atto ritorsioni nei confronti del procuratore. L'uomo deve scontare sei



anni di carcere perché coinvolto in una precedente indagine della Dda condotta sempre dal procuratore Bruni quando si occupava del territorio crotonese e inoltre è coinvolto nel procedimento scaturito dall'inchiesta "Tonno Rosso", che qualche giorno fa, ha fatto registrare tre condanne e un rinvio a giudizio.

Traffico internazionale di droga, 17 arresti della Polizia a Gioia Tauro



Operazione "Joy's Seaside" della Polizia di Stato che ha portato all'arresto, a Gioia Tauro, di 17 persone accusate di associazione per delinquere finalizzata al narcotraffico internazionale di stupefacenti, concorso in detenzione, vendita e cessione a terzi di sostanze stupefacenti, anche in ingente quantitativo, del tipo cocaina, hashish e cannabis sativa, concorso in detenzione di armi e munizioni, danneggiamento ed estorsione. L'ordinanza è stata emessa dal gip su richiesta della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria al termine dell'indagine condotta dalla squadra mobile e commissariato di Gioia Tauro. Coordinata dal procuratore Giovanni Bombardieri e dall'aggiunto Gaetano Paci, l'inchiesta ha dimostrato come il "lungomare" di Gioia Tauro ed il "Rione Marina" erano divenute "enclavi" e "roccaforti" della cosca disarticolata con il blitz. Nel corso delle indagini, gli agenti della Questura hanno sequestrato ingenti quantitativi di droga, di armi, localizzando pure piantagioni di cannabis sativa, anche in pieno centro a Gioia Tauro.

Tigullio, avevano fino a 300 'clienti' minorenni al giorno, Gang di spacciatori finisce nella rete della Polizia

Sei arresti di giovani coinvolti per detenzione e spaccio di droga nel Tigullio Orientale. Cinque italiani e un equadoriano quasi tutti ventenni sono finiti in carcere a Marassi nel corso di una vasta operazione nei comuni di Carasco, Chiavari, Lavagna e Sestri Le-

vante condotta dagli uomini del commissariato di Chiavari con la collaborazione dello speciale nucleo di prevenzione del crimine e della squadra cinofila. Gli arrestati attraverso Instagram contattavano ogni giorno oltre 300 clienti quasi tutti minorenni e concordavano le

condizioni da consegnare, una rete capillare che vedeva anche i clienti trasformarsi, soprattutto davanti alle scuole, in spacciatori. Per giungere a sgominare la banda di spacciatori gli inquirenti hanno interrogato ben 150 testimoni di fatto clienti abituali.

Sequestrati beni per sei milioni di euro ad un imprenditore siciliano dei giochi on line

Beni per sei milioni di euro sono stati sequestrati a Calogero Jonn Luppino, ex consigliere comunale di Mazara del Vallo arrestato nel 2019 nel corso dell'operazione Mafiabet.

Il provvedimento è stato emesso dalla sezione misure di prevenzione del Tribunale di Trapani, su proposta della Dda di Palermo, ed eseguito dai carabinieri del comando provinciale e dal Ros, coadiuvati da quelli dai militari del Nas di Roma e del nucleo investigativo di Ragusa. Nel corso delle indagini sull'operazione Mafiabet i militari avrebbero accertato che

l'ascesa imprenditoriale di Luppino nel mondo delle scommesse e dei giochi online sarebbe stata agevolata da esponenti dei mandamenti mafiosi di Castelvetro e Mazara del Vallo che obbligavano i vari esercizi commerciali del trapanese ad installare le macchinette delle società, pena pesanti ritorsioni. Chi invece accettava questo monopolio poteva godere della "protezione" delle famiglie pronti a punire chi, tra la delinquenza comune, prendeva di mira gli esercizi commerciali.

L'attività economica di Luppino sarebbe stata sovvenzio-

nata, come hanno accertato le indagini, anche dai familiari del latitante Matteo Messina Denaro.

I beni sequestrati nelle province di Roma e Trapani, sono costituiti da 10 società e relativi compendi aziendali, 6 terreni, 14 rapporti bancari, 1 motoveicolo, 1 cavallo da corsa, nonché denaro contante, titoli di credito e lingotti d'oro. Secondo i carabinieri le indagini avrebbero accertato una sperequazione tra i redditi dichiarati negli anni da Luppino, da cui è stato possibile ipotizzare l'utilizzo di mezzi e di risorse finanziarie illecite.